

IN «Gratie per il Juco» Mario Benedetti dice di una ragazza che turbava i sonni al protagonista che bisognava restituirla al padreterno perché «aveva un difetto di fabbricazione»...

l'eroe della domenica

guerra, con la Svezia non se ne fece più niente e i progetti vennero utilizzati — così come erano — per l'aviazione italiana. Così come era «che della squadra»...

loro test: Atalanta, Sampdoria e Vicenza 19 punti, Roma 20. Per una di queste quattro c'è un posto in serie B. Niente di male, intendiamoci: in serie B si sta esattamente come in serie A. Anzi: il mio Genoa, che in serie B ci si è costruito una villetta dove passa interi anni...

Rossoneri e biancazzurri, galvanizzati dalla sconfitta della Juventus, si impongono in trasferta

MILAN DA SCUDETTO, MA LA LAZIO NON CEDE



SAMPDORIA-MILAN — Nelle due foto i primi due gol della larga vittoria rossonera a Marassi. A sinistra, Rivera realizza con un gran tiro di sinistro; a destra, Bigon segna di testa con un perfetto stacco.

Dilaga a Marassi la squadra di Rocco (4-1)

Rivera sale in cattedra e la Samp è travolta

Il capitano rossonero, autore di una grande prova, ha anche aperto le marcature Doppietta dell'ottimo Bigon e rete di Biasiolo - Il gol dei liguri realizzato da Salvi

MARGATORI: Rivera (M) al 7', Salvi (S) al 21' e Bigon (M) al 27' del p.t.; Biasiolo (M) al 3' e Bigon (M) al 24' della ripresa. SAMPDORIA: Cacciatori 6-7, Sabadini 7, Rossetti 6, Negrisolo 5 (Sabadini dall'8 della ripresa 6), Prini 5, Lippi 5; Salvi 6,5, Lodetti 6,5, Prini 6,5, Boni 6, Badini 6,5.

DALL'INVIATO

GENOVA, 8 aprile. Con un Rivera così il Milan, di scudetti, ne meriterebbe due. Un Rivera colossale, fuori da ogni misura...

ogni modo e in ogni momento al dunque. Se l'avversario, insomma, ad un certo punto lo raggiunge, basta premere un poco sull'acceleratore...

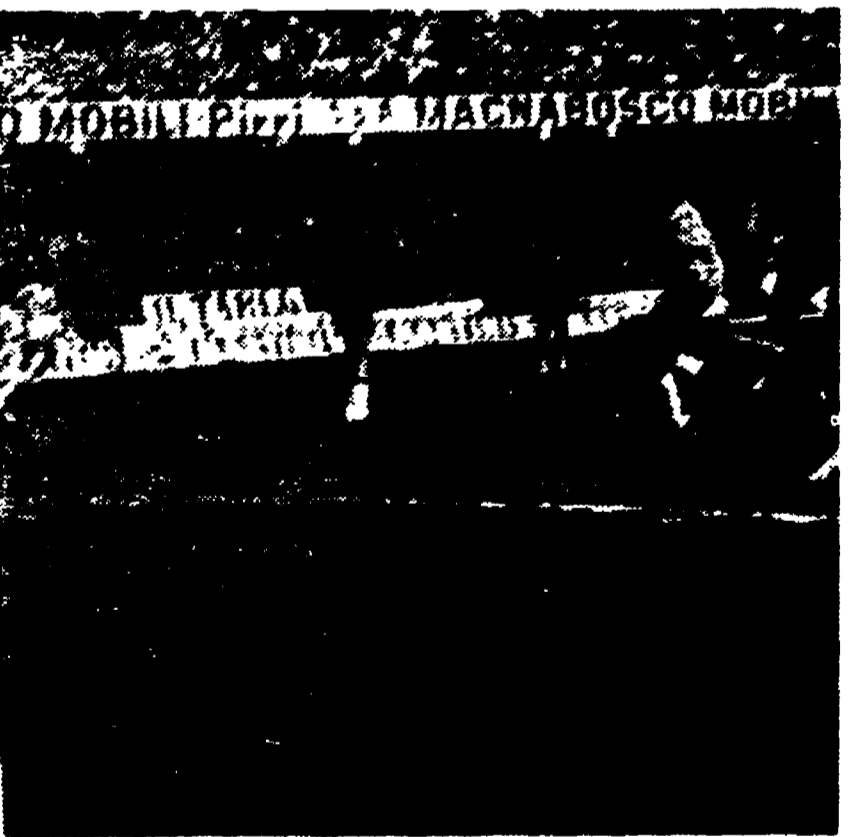
Prezioso successo della compagine di Maestrelli (1-0)

Il Cagliari ancora battuto in casa: i tifosi delusi invocano Scopigno

Ha deciso un gol di Garlaschelli al 36' del primo tempo - La squadra-rivelazione ha infranto una lunga tradizione avversa

MARGATORE: Garlaschelli al 36' del p.t. LAZIO: Pulici 8; Polentes 7, Martin 7, Wilson 7, Odo 6+, Nanni 6+, Garlaschelli 8, Re Cecconi 6+, Chinaglia 7, Frustalupi 6+, Manservigi 6+, N. 12; Chini; 13; Moschino.

Nella ripresa la Lazio presenta Re Cecconi incrociato al sopracciglio sinistro (per un precedente scontro con Nanni), mentre le formazioni restano invariate. Ma si vede chiaramente che il rendimento del forte biondo biancazzurro è calato proprio a causa dell'infortunio...



CAGLIARI-LAZIO — Vano il tuffo di Albertosi: la palla vincente di Garlaschelli è ormai nel sacco.

DALL'INVIATO

La Lazio ha infranto anche a Cagliari una tradizione ostile che, dalla stagione 1962-63, non l'aveva mai veduta racimolare neppure un punticino; e questa vittoria al S. Elia per 1-0 su Riva e compagni...

fare il risultato, ha coinciso con il calo di Re Cecconi infortunato. Ma a questo punto, Pulici è diventato il vero protagonista dell'incontro, producendosi, su incursioni di Riva e di Gori, in interventi di classe, che hanno salvato la vittoria alla Lazio.

Azzecata è stata, da parte di Maestrelli, la mossa di piazzare Polentes su Riva, il che ha dato vita ad un duello entusiasmante, nel quale spesso il terzino ha avuto la meglio. Meno indovinata la mossa di Nanni-Rocchi: la sua mezzala cagliaritano, se fosse stata in possesso di una maggiore esperienza, avrebbe potuto creare seri pericoli per la difesa biancazzurra.

Maestrelli pensa al confronto con la capolista

«Nemmeno i rossoneri ci preoccupano troppo»

SERVIZIO

CAGLIARI, 8 aprile. C'è poco da fare: quando ci si trova di fronte ad una squadra che gioca a tutta birra al centrocampo, il Cagliari si siede; e così è stato anche questa volta. Certo che una sconfitta in casa scotta soprattutto per il fatto che la squadra sarda non ha ancora raggiunto il minimo necessario di punti per la matematica salvezza.

do tempo». Dello stesso avviso è il neopresidente Arrica, che ha tenuto a sottolineare la reale volontà che esiste, a tutti i livelli, di rinnovare e rilanciare la squadra al più presto. Dall'altra sponda, quella laziale, il primo a rompere il ghiaccio è stato il presidente Lenzi, seguito a ruota dall'allenatore Maestrelli. Il primo ha detto in sostanza di essere soddisfatto per la non facile vittoria su Cagliari e che ora rimane il confronto diretto con il Milan che, con la maglietta figura di oggi, impensierisce ancora di più.

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes Cagliari-Lazio (2), Roma-Torino (1), Verona-Napoli (1), etc.

Giuliano Antognoli

Spogliatoi di Marassi

Tutti d'accordo: Milan grandissimo

DAL CORRISPONDENTE

GENOVA, 8 aprile.

«La Sampdoria si salverà!» Con questa semplice e certamente impegnativa affermazione, Heriberto Herrera ha inteso rispondere in una volta alle numerose domande sul pesante risultato negativo di oggi, sulla vittoria del Vicenza che non ci voleva, sulla situazione sempre pericolosa per la squadra genovese.

da quel momento la partita non ha avuto altro corso. Ma fino ad allora la Sampdoria è stata una squadra ben viva e forte, pur con tutte le sue deficienze forse ingiustificate da un così grande avversario. La Sampdoria è una squadra seria ed una squadra simpatica che sa anche giocare al calcio: sono sicuro che si salverà. Ha avuto la sfortuna di trovare un Milan troppo in palla sul suo cammino verso la salvezza.

«Signori — ha detto — un Milan così è da fantascienza: un Rivera così è da fantologia; un Bigon così non se lo sognava neppure l'Atlante. E' una squadra fortissima. Il risultato è ugualmente troppo pesante per noi; non meritavamo di perdere con un tale scarto di gol. E mi spiego: abbiamo preso un gol a freddo e su grave errore che non si può certo concedere a un Milan in piena salute come era questo di Marassi. Abbiamo reagito, abbiamo pareggiato e avremmo potuto anche andare in vantaggio, non dico per l'attacco, ma in area di Salvi, ma per l'azione lineare fra lo stesso Salvi e Badiani, scappata con un tiro fiacco. Abbiamo subito un altro gol un po' strano perché tutti sono rimasti fermi a guardare e poi nuovamente a freddo, in mezzo di ripresa, il terzo che ci ha tagliato le gambe, e

«Paron» Rocco fa eco a Herrera: «La Sampdoria è una società seria ed una squadra simpatica che sa anche giocare al calcio: sono sicuro che si salverà. Ha avuto la sfortuna di trovare un Milan troppo in palla sul suo cammino verso la salvezza. Sull'andamento del campionato al capitolo «scudetto» Rocco si limita a constatare che «questa Lazio comincia ad impensierirci». «Sì — conferma Rivera — la probabile definitiva decisione si dovrebbe avere all'Olimpico». «Santini, uno dei migliori in campo, per una volta, dopo avere sottolineato, come ce milanista, che un Rivera in quello stato di grazia non l'aveva mai visto», racconta il K.O. infitto all'arbitro: «Guardavo Chiarugi ed indetreggiavo: ho colpito l'arbitro con una testata proprio al mento e l'ho mandato a terra. Il risultato? — aggiungerò infine — Francamente mi pare un po' pesante, perché i primi due gol li abbiamo un po' regalati. Però il Milan è davvero grande!»

Stefano Porcù

TOTO

Il montepremi è di 1 miliardo 56.911.396 lire. Al 54 e 13° vanno lire 9 milioni 786.200; al 1.624 e 12° lire 325.400.

Paolo Pisano